

Miei carissimi,

in questo mese di febbraio, secondo i ritmi e le scadenze previsti, ha avuto inizio il cammino della **Visita pastorale**, nel suo primo momento al Vicariato territoriale di Albano. Per tutti noi e sulla Visita pastorale, attraverso una lettera del 12 febbraio u.s. a me indirizzata e firmata dal Sostituto della Segreteria di Stato, è giunta l'attesa e paterna parola di **Benedetto XVI** il quale «mentre auspica che l'importante evento costituisca per la cara Diocesi di Albano occasione propizia di rinnovata adesione a Cristo e di generoso slancio nella testimonianza dei perenni valori della fede cristiana, invoca la protezione celeste di Maria Madre della Chiesa e, ben volentieri, imparte a Vostra Eccellenza, ai Sacerdoti, ai Religiosi e alle Religiose l'implorata **Benedizione Apostolica**, propiziatrice di pace e di spirituale fervore, estendendola con particolare benevolenza ai fedeli affidati alle sue cure pastorali ed alle persone care». La nostra riconoscenza al Papa si esprima in preghiera, adesione al suo magistero e filiale affetto. Con questa particolare intenzione, che sarà esplicita durante la «preghiera universale» nella Messa, che con tutta la Chiesa cattolica celebreremo il prossimo 22 febbraio la festa della Cattedra di San Pietro.

Domenica 27 febbraio p.v. alle ore 18,00 nella chiesa parrocchiale di San Michele arcangelo in **Aprilia** durante la celebrazione della Santa Messa conferirò il **ministero istituito del Lettore a due nostri seminaristi**: Alfonso Perez Arango ("anno pastorale") e Nicola Riva (III del triennio teologico). È un momento di crescita per le vocazioni sacerdotali nella nostra Chiesa particolare. Sarebbe un segno davvero bello di pastorale vocazionale farne un cenno nella Santa Messa festiva e aggiungere un'intenzione per le vocazioni sacerdotali, con la quale si domandi al Signore *di moltiplicare i dispensatori dei santi misteri e di renderli perseveranti nel suo amore*.

Nei giorni **28 febbraio, 1 e 2 marzo p.v.** con inizio alle ore 19, l'**Apostolato Biblico** del nostro UCD ha organizzato **tre serate bibliche**, questa volta presso la parrocchia S. Filippo Neri in Cecchina-Albano. La prima sera sarò io stesso a presentare l'esortazione apostolica *Verbum Domini* (30 settembre 2010); nelle due sere successive sarò di guida **Don Luivi VARI**, presbitero della Diocesi suburbicaria di Velletri-Segni e professore di Sacra Scrittura nell'Istituto Teologico di Anagni. Dovremmo tutti riconoscere l'importanza e l'utilità di questi momenti formativi, incoraggiando e testimoniando la partecipazione. Nella esortazione postsinodale il Papa scrive: «poiché *l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo*, l'animazione biblica di tutta la pastorale ordinaria e straordinaria porterà ad una maggiore conoscenza della persona di Cristo, Rivelatore del Padre e pienezza della Rivelazione divina».

Anche per noi sacerdoti, che pure siamo detti «anziani nella fede» solo una lettura continua e ripetuta delle Scritture e dei Vangeli in particolare può progressivamente modellare in noi lo «stile» di Cristo, condizione dell'autorità indispensabile alla nostra missione di omileti, predicatori e catecheti.

Guardando con voi al santo modello di Maria, *liber Verbi*, tutti saluto e su tutti invoco con ampiezza la benedizione del Signore.

Albano Laziale, 16 febbraio 2011

✠ Marcello Semeraro, vescovo